



COMUNE di BELLUNO P.R.G.

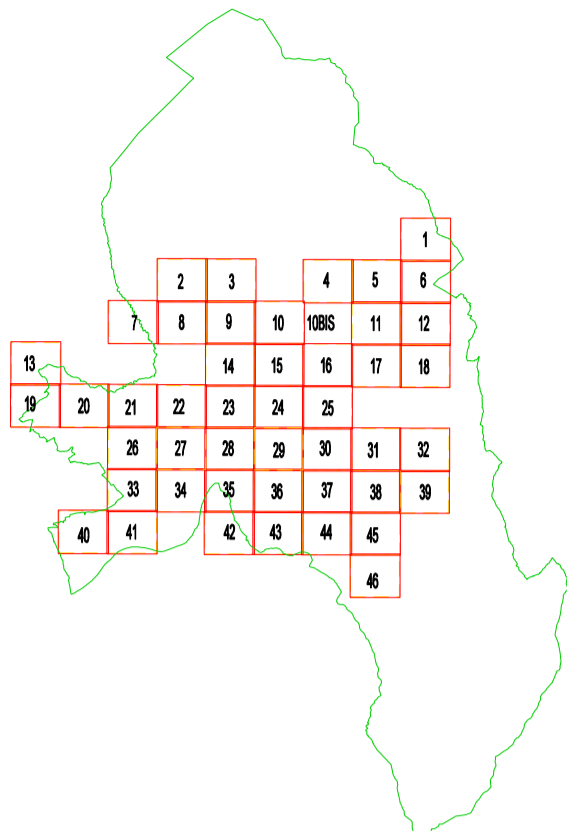
Piano Regolatore Vigente

L.R. n° 61/1985 - L.R. n° 80/1980 - L.R. n° 24/1985 - L.R. n° 9/1986 - L.R. n° 21/1998

TAVOLA n. 133-

Base cartografica:
CARTA TECNICA REGIONALE

scala: 1:2000



Il Sindaco
Antonio Prade

L'Assessore all'Urbanistica
Paolo Gamba

Il Direttore Generale
Antonio Lonigro

Il Dirigente
Pierdomenico Gnes

Settore Territorio e Urbanistica - Servizio Urbanistica

Gruppo di Lavoro
p.e. Giuseppe Casagrande
geom. Federica Mis
p.e. Aquilino Chinazzi
arch. Katia Piccin

LEGENDA

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

	ZONA OMOGENEA TIPO A		ZONA OMOGENEA TIPO B		ZONA OMOGENEA TIPO C
	ZONA OMOGENEA TIPO D		ZONA OMOGENEA TIPO E		ZONA OMOGENEA TIPO F

AZZONAMENTO

Zone Agricole

	Zona E1		Zona E1 speciale		Zona E2		Zona E2*		Zona E3		Zona E4
--	---------	--	------------------	--	---------	--	----------	--	---------	--	---------

Zone Residenziali

	ZONA C1		ZONA C2		Spazi da riqualificare
	Zone di completamento		Zone di espansione		Residenziale e Terziaria

Zone Produttive

	PT	Produttiva e Terziaria di completamento		PT	Produttiva e Terziaria di espansione		I	Attività produttive di completamento		I	Attività produttive di espansione
	AI	Attività agroindustriali		CM	Commerciale Mista		ID	Discoteca		PT	Servizi Terziari
	T*	Zone alberghiere esistenti		ST	Distributori di carburante						

Zone per servizi

	AS	Attrezzature sociali		SC	Scuole		IR	Istituzioni religiose		II	Servizi tecnologici		M	Militari
	IH	Cimitero		P	Parcheggio		H	Ospedale		PP	Attrezzature di Preparco		AE	Campo aereo di linea
	PS	Pubblici servizi		FS	Ferrovia		IS	Attrezzature di interscambio		C	Rifugi per cani			

Zone di verde, gioco, sport

	VP	Verde pubblico attrezzato		VI	Impianti sportivi		W	Verde privato		PA	Parco ambientale		SV	Spettacoli viaggianti
--	----	---------------------------	--	----	-------------------	--	---	---------------	--	----	------------------	--	----	-----------------------

Prescrizioni particolari

	Arete di urbanizzazione secondaria e concorrono alla determinazione della volumetria complessiva		Solo destinazioni che non comportano realizzazioni volumetriche
--	--	--	---

VINCOLI

	Paesaggistico		L. 29.6.'39 n. 1497		L. 1.6.'39 n. 1089
	Rispetto cimiteriale		L. 8.8.'85 n. 431		Rispetto stradale
	Rispetto ferroviario		Idrogeologico e forestale		Riserva naturale monte Favaghera
	Parco Dolomiti Bellunesi		Zona di pre-parco		Limite quota 1300 mslm
	Zone con massima penalità ai fini edificatori		Aree umide		Verde privato D.VV
	Rispetto impianto depurazione		Zone archeologiche		Limite di rispetto fluviale/idrogeologico
	Elettrodotti ad alta tensione		Elettrodotti a media tensione		Siepi e alberature di confine
	BIOTOPI				Orto Botanico
	Piani esecutivi		Piani di recupero		Demanio sciabile
	Edifici schedati con grado di protezione		Ambiti di progettazione urbanistica		Piste da fondo
	Edifici con grado di protezione demolizione e ricostruzione		Ambiti unitari di tutela		Limite arretramento edifici
	Roggia		Lavatoio, abbeveratoio		Fontana
	Muretti in pietra da mantenere		Fontana		Affresco, decorazione muraria
	Edicola		Portale		Ruota da mulino
	Monumento		Ruota da mulino		

INFORMAZIONI GENERALI

	Confine Comune		Viabilità Esistente		Viabilità di Progetto		Viabilità di Progetto stralcata
	Corsi d'acqua		Edifici censiti		Percorsi pedonali		Pista ciclabile Belluno - S. Fermo
	Mappali, Servitù e Sentieri		Edifici non censiti		Skiift		Seggiovie
	Limite variante CITTA' E CENTRI FRAZIONALI		Limite variante AREE DISMESSE		Limite variante LUNGARDO		
	Limite variante VENEZIA						

INTEGRAZIONI

Prescrizioni di cui alla legge 2.2.74 n° 64 art.13 contenute nel parere rilasciato dall'Ufficio Regionale del Geni Civile in data 30.7.96

	Località Levego: obbligo di bonifica dei terreni		Località Levego: limite indicativo di arretramento fabbricati
	Località Lambio: limite di arretramento fabbricati di 10 ml dal ciglio della scarpata, da verificare in sede esecutiva		Località Anconetta: obbligo di curare lo smaltimento delle acque, sia superficiali che sotterranee.
	Località Nogarè: limite di arretramento indicativo fabbricati pari all' altezza della scarpata, da verificare in sede esecutiva		Località Caorera: recepimento delle prescrizioni.
	VIABILITA' PROGETTATA		LIMITE VARIANTE PUNTUALE
	Fronte Porticato - Piazzale Resistenza: nel caso di realizzazione di un portico di uso pubblico, costituito quest'ultimo con apposito atto di impegno, è ammessa la deroga relativa alle distanze minime dalla strada, degli spazi pubblici, dai confini fondiari e di zona.		Parchi Commerciali art. 10 L.R. 15/2004
	Località San gervasio: Limite Variante FIO 2 - N.T.A. integrative		